



Via Papa Giovanni, 23
tel. 345.6184764
VICO DEL GARGANO

Redazione: Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)

L'editoriale di Michele Lauriola

Sono sempre più convinto che porre domande sia un esercizio utile e indispensabile nell'ottica di un interesse pubblico. Ascoltare o leggere opinioni, rappresenta sempre un momento di crescita e di arricchimento culturale. Quando poi si ha il "coraggio" di non condividerle e di palesarle tra le colonne di un giornalino o tra le righe di un sito, la questione assume (almeno a Vico) carattere straordinario.

Un po' meno edificante è l'uso della querela nei confronti di chi dissente, ancor più quando si critica civilmente il politico e non l'uomo. Ma questa è un'altra storia che vi racconterò a tempo debito.

Le prime piogge ed il maltempo infieriscono sulla già precaria condizione economica di chi vive alla giornata, in attesa dei nuovi guru dell'economia, inopinatamente ancora in silenzio nonostante i non lontani appuntamenti elettorali. È strano questo silenzio, è strano il non veder "scorrere sangue", per la delusione di molti, che amano sentire -viva voce-, offendere l'avversario o il nemico politico del comiziante. Di certo, strano non è, il lavoro sotterraneo degli aspiranti leader, che occupano le prime fila di ambienti adusi a spettacoli mirabolanti e illusionistici. Chi nota la forma "non smagliante" dei Fuoriporta, è lo stesso che in cuor suo, vorrebbe fossero gli altri a fare la guerra. Ma in tempo di pace, ogni probabile avversario potrebbe essere domani un tuo alleato.

Perché, dunque, litigare?

Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Ottobre 2010 - ANNO IX - N. 10



Direttore resp.: Michele Lauriola - www.fuoriporta.info

Istituto privato di Vigilanza

NEW VIGILANTES



- * Vigilanza fissa e mobile
- * Diurna e notturna
- * Servizi di tele e radioallarme

Sede operativa: Vico del Gargano

Viale Cappuccini - tel. 0884.993190

Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano.

Il turismo rimane davvero l'unica vera speranza per il Gargano?

San Menaio e Calenella: ultima spiaggia?



Foto archivio
famiglia Piccolo

Ma chi "fallisce", chi scrive o chi legge?!

di Grazia D'Altilia

Ci sono delle firme sotto gli articoli del nostro giornale ormai note. Note nel senso di essere costantemente ricorrenti e presenti. E se tale caratteristica è scontata per quanto riguarda i componenti della redazione, si fa invece notare quando si lega a un nome che non ne fa parte ma che comunque quasi ogni mese chiude un articolo. Salvatore Vergura.

continua a pag. 5



"Il destino di un territorio chi lo decide?"

L'Assessore vichese
Vincenzo Murgolo
scrive una lettera aperta al Commissario del Parco e si rivolge alla politica per ottenere delle risposte

continua a pag. 2



L'11 novembre, a Vico si discuterà di turismo

L'obiettivo è come fare per esprimere al meglio tutte le potenzialità insite nel territorio.

continua a pag. 2



Emergenza rifiuti in Capitanata: l'Ass. Pecorella revoca la chiusura della discarica di Vieste a condizione che l'ATO individui il gestore che dovrà triturare il conferito. Seguiremo gli sviluppi e vi informeremo sul nostro sito web.

continua a pag. 9

Istituto privato di Vigilanza

NEW VIGILANTES



- * Vigilanza fissa e mobile
- * Diurna e notturna
- * Servizi di tele e radioallarme

Sede operativa: Vico del Gargano

Viale Cappuccini - tel. 0884.993190

Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano.

L'opinione di Valentino Piccolo

L'estate 2010 è ormai alle nostre spalle e, dal punto di vista turistico, si cerca di tirare le somme di questo altro anno di speranze e di aspettative, ma anche di molte delusioni, in quanto questo Gargano, crisi generale a parte, non riesce a esprimere il meglio di sé. Problematiche varie, interessi vari e ancor più il disinteresse generalizzato, fanno che questo nostro territorio resti sempre come una palude dalla quale pare difficile emergere. Così far decollare questo promontorio garganico sembra proprio un'impresa ciclopica. Eppure, se solo vi fosse un reale impegno di tutti, le potenzialità ci sono tutte per diventare un ricercato luogo di turismo di massa e d'élite. Uno dei problemi principali che condiziona ancora lo sviluppo di questi luoghi resta quello della mobilità, purtroppo sempre molto precaria.

Pubblici dibattiti, convegni e promesse altisonanti, spesso restano fini a se stessi e, quando i riflettori si spengono, tutto prosegue come prima. Tutto sembra male dettamente complicato e rimangono solo delle mere speranze, tanta amarezza e una

continua a pag. 9

boutique

MASTROMATTEO

ARMANI JEANS

alleghi

TOMBOLINI
Bagutta

SHOW ROOM uomo donna
Via G. Di Vagno, 45
Vico del Gargano



**Sistemi
Informativi
Territoriali
Servizi per
il Territorio**

Via Lucio de Palma, 13
FOGGIA
0881.685437
331.6657115

karto
graphia
GIS and Mapping Applications

Urbanistica - Ambiente
Protezione civile
Fiscalità locale - Usi civici
Reti tecnologiche
www.karto-graphia.com - www.digital-map.it

**Digital
Map**

WebGIS & Geo-Solutions

Database Geografici

Multidimensionali

Sistema WebGIS Open Source

Digital-Map

Telerilevamento

Aerofotogrammetria

Catasto Comunale

Catastro strade

Gestiamo il "tuo" territorio
con esperienza e professionalità

IERVOLINO FRANCESCO

di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno tel. 0884.991409
idraulica fax 0884.967147
termocamini SHOW ROOM:
pavimenti zona 167
rivestimenti parallela via Papa Giovanni

"Il destino di un territorio chi lo decide?"

In questi giorni si discute molto di aree protette, di Parco, dopo che la Comunità del Parco circa un mese fa, ha "approvato" (si fa per dire), il P.P.E.S., riproponendo lo stesso e identico copione. In una lettera al direttore di Fuoriporta ho provato a chiedere ai governanti del Parco alcune cose: chi si è accorto dei vantaggi e dei benefici, dopo oltre 15 anni dall'istituzione dell'area protetta? Che fine a fatto la sede del Parco, a seguito della ristrutturazione (costata ai cittadini circa 500.000 euro) della Caserma Sansone in Foresta Umbra?

Forse le risposte sono contenute in un articolo pubblicato sulla Gazzetta del Mezzogiorno (15 ottobre 2010) che mi preoccupano non poco. Si legge, infatti, che il Commissario Pecorella incontrando le Associazioni ambientaliste (come da copione) ha trovato accordo sulla necessità di rendere "più attrattivo" il Parco Nazionale del Gargano, attraverso uno sviluppo ecosostenibile dello stesso. Vorrei capire cosa si intende per sviluppo. Durante l'incontro, sono state affrontate, dunque, e concordate le scelte per dare una spinta propositiva all'area protetta. Concordate con chi?

Commissario Pecorella, non sarebbe più opportuno affrontare e concordare con i cittadini le scelte che decidono il futuro delle popolazioni?

E' forse riduttivo pensare di deciderlo con un poker di associazioni ideologizzate?

Mi ha colpito particolarmente un Consigliere del WWF Puglia, che ha dichiarato, sempre nel succitato articolo, che "dopo 15 anni abbiamo un'area protetta con giusti vincoli". Che significa?

Il Commissario è certamente d'accordo con questa affermazione?

La sintesi di Pecorella è questa: "Dopo aver ricevuto l'OK per il Piano del Parco e per il P.P.E.S. ora c'è da mettere a regime il regolamento del Parco".

(Voglio ricordare al Commissario che l'OK per il Piano del Parco l'ha avuto con parere contrario della Comunità del Parco e che lo stesso è fermo in Regione Puglia, in attesa di ricevere tutte le osservazioni dagli Enti Locali, come da Legge n. 394/91, inoltre il Comune di Vico, per sua informazione, è quasi pronto per consegnare il tutto all'Ente Regione.)

Per la cronaca e perché i cittadini sappiano la verità, desidero rammentare che qualche anno fa, quasi tutti i comuni del parco, nei rispettivi Consigli Comunali, hanno rigettato all'unanimità, il Piano del Parco. Vorrà dire pur qualcosa, o no?

Per quanto riguarda il "mettere a regime il regolamento del parco", come affermato dal Commissario, non ci saranno problemi: i sindaci approveranno ancora una volta con parere "contrario".

In attesa di gradite risposte, quando giungerà il momento di dare voce ai cittadini?

Vincenzo Murgolo Assessore ai Lavori Pubblici

Workshop "Quale modello di governance per il distretto turistico del Gargano?"



Formez PA organizza l'11 novembre, ore 9.00, presso l'Auditorium Comunale "R. Lanzetta" di Vico del Gargano il Workshop "Quale modello di governance per il distretto turistico del Gargano?" realizzato nell'ambito del Progetto "MIP – Modelli Innovativi di Partenariato".

In considerazione del fatto che il primo Sistema Turistico Territoriale riconosciuto dalla Regione Puglia è stato proprio quello del Gargano, da qui si vuole partire nella ricerca e nella individuazione di un modello di governance innovativo che permetta un utilizzo degli strumenti normativi a disposizione, e delle relative risorse associate, che si concretizzi sempre più in ricadute economiche effettive sul territorio.

L'obiettivo è approfondire quali siano i modi, le forme e i contenuti migliori per realizzare un modello di partenariato istituzionale e pubblico e privato che possa consentire di esprimere al meglio tutte le potenzialità insite nel territorio soprattutto nell'ambito turistico.

Il Workshop si presenta quale momento di crescita e di confronto per gli operatori pubblici e per gli interlocutori privati in un'ottica di progettazione integrata e partecipata del territorio.

Per partecipare, è necessario inviare una mail a gargano11.11.2010@gmail.com.

Per maggiori informazioni, contattare: Susanna Milani 339.4872187



SAN MENAIO: CASAPOUND E BLOCCO STUDENTESCO RACCOLGONO FIRME CONTRO LA CHIUSURA DELL'UFFICIO POSTALE

E' evidente che la decisione di chiudere la filiale di San Menaio è dettata da logiche economiche

L'ufficio postale rischia di chiudere definitivamente i battenti e i cittadini di San Menaio, frazione del comune di Vico del Gargano, si stringono attorno alle insegne di CasaPound Italia e del Blocco Studentesco e raccolgono firme contro il provvedimento.

In un primo momento il gruppo Poste Italiane ha deciso di ridurre l'apertura dell'ufficio da sei a tre giorni settimanali, ora giunge l'annuncio della cessazione irrevocabile del servizio.

"E' evidente che la decisione di chiudere la filiale di San Menaio è dettata da logiche economiche - commenta Daniele Cusmai, responsabile del Blocco Studentesco Gargano - ma è bene ricordare al gruppo Poste Italiane che è tenuto a garantire il servizio pubblico ovunque sia necessario".

"La maggior parte della cittadinanza - continua Daniele Cusmai - è costituita da persone anziane, molte delle quali con difficoltà motorie e con figli emigrati, ci chiediamo come faranno a recarsi nei paesi limitrofi per usufruire dei servizi postali".

Alla raccolta firme ha preso parte anche il responsabile provinciale di CPI Foggia, Maurizio L'Episcopia, il quale invita Poste Italiane a tornare sulle proprie decisioni e a garantire quantomeno il servizio part-time con l'apertura di tre giorni settimanali.

nuova gestione
*caffè *cornetti *aperitivi
Via Di Vagno, 51 sul corso principale di Vico del Gargano

piccolo
Mondo
macelleria
market
vicino l'Ufficio Postale
di Vico del Gargano

maremonti
hotel
vico del gargano
MAREMONTI
L'esperienza e
la professionalità
per ogni vostra occasione
Via della Resistenza - tel. 0884.991418
Vico del Gargano

MENTE
LOCALE
ISCHITELLA



La Provincia è vicina? Non direi...

3

Prima tappa: 19 ottobre 2010, io e altre tre ragazze di Vico, raggiungiamo la stazione di Ischitella, per prendere il treno delle 7.15 del mattino, direzione S. Severo-Foggia. FIN QUI TUTTO BENE !

Ore 7.37: il nuovo treno delle Ferrovie del Gargano, si ferma per circa 20 minuti in mezzo alle campagne di Cagnano Varano, non si capisce per quale motivo, dopo di che sale il controllore e comunica a noi passeggeri, che alla stazione di San Nicandro dobbiamo scendere e aspettare l'autobus, che fa difficoltà a rintracciare...

Dopo 20 minuti col terrore di restare bloccati lì, sotto la pioggia battente, arriva l'autobus che ci appare come un sogno seducente, dopo di che saliamo per andare a San Severo.

Seconda tappa- ore 9.3 circa, arrivo alla stazione di S. Severo: nessun treno per Foggia!

Allora facciamo i biglietti per un autobus che va a Foggia.

Terza tappa- ritorno: "destinazione casa" ...raggiunta la stazione di Foggia; alle ore 15.52 viene annunciato che il treno per S. Severo farà ritardo di 5 minuti, allora armati di molta pazienza aspettiamo il treno per raggiungere la meta, dopo di che giunti a destinazione alle 16.18 circa, ci rechiamo come tanti superstiti allo sportello per fare i biglietti, l'addetto comunica che il primo treno per la stazione di Ischitella arriverà alle 18.00, quindi non ancora combattute andiamo all'edicola della stazione a chiedere per il primo autobus, e ci dicono che il primo per la stazione di Ischitella arrivava alle 17.45 circa. Aspettando per circa un' ora e mezza ci fermiamo a parlare con delle persone che viaggiano tutti i giorni dai paesini limitrofi per Foggia, le quali dicono che questa notizia non è nuova!!

Allora mi sorge spontaneo domandarmi, dato che non è la prima volta che accade questa cosa: è mai possibile che una persona per arrivare a Foggia deve fare ancora questa processione di mezzi?

Vi sembra normale che se un treno locale fa ritardo, alla stazione successiva non c'è la coincidenza?

E' insostenibile questa situazione! Chiedo troppo se dico che ci vuole più organizzazione ?

Poi ci lamentiamo che non c'è turismo, che non c'è più la gente che un tempo affollava le nostre piazze.

Pochi mezzi pubblici, significa utilizzo di auto private, il che vuol dire più traffico, difficoltà di parcheggio, costi maggiori. Vogliamo cominciare a parlarne ad alta voce? Vincenza Baldassarre

MENUCCIA FONTANA- PRESIDENTE DELLA SEZIONE GARGANO DI ITALIA NOSTRA, OSPITE DEL CIRCOLO DIDATTICO "FILIPPO FIORENTINO"

Menuccia Fontana, accolta dalla Dirigente scolastica, prof.ssa Carmela d'Addante, ha incontrato gli alunni e i docenti della nostra scuola. Scopo dell'incontro "Sensibilizzare i piccoli sulle condizioni precarie in cui versa il nostro pianeta e le conseguenze molto visibili che emergono anche nel nostro territorio".

Prendendo spunto dallo spiaggiamento delle nove balene verificatosi il 12 dicembre 2009 lungo il tratto di costa compreso tra la Foce e Capoiale e, dopo la proiezione di una serie di immagini riproponenti l'accaduto, la signora Fontana ha colto l'occasione per leggere ai ragazzi una favola bellissima, da lei scritta e intitolata: "LE BALENE E LA SPIAGGIA DESERTA"- Gli alunni, dai piu' piccoli ai piu' grandi, hanno prestato attenzione e interesse. Molti bimbi, dopo l'ascolto dell'avvincente racconto, hanno esposto le proprie impressioni con ricchezza di particolari perché, accompagnati dai propri genitori sul posto in quei tristi giorni, hanno assistito in diretta alla tragica fine dei cetacei.

Terminato l'incontro, la signora Fontana ha lasciato in omaggio ad ogni docente il libro della favola da rileggere ai propri alunni per ulteriori riflessioni e rielaborazioni, sottoforma di scritto o di disegni.

BIANCHERIA PER LA CASA
PIGIAMERIA
linea.noj **Milk and Honey**
Via della Resistenza, 75
Vico del Gargano (Fg)



*Un ambiente elegante
per il tuo matrimonio...in riva al mare,
le ricorrenze da festeggiare,
il battesimo, la prima comunione,
il compleanno, un evento importante!*



SPECIALE SPOSI
**A TUTTE
LE COPPIE
CHE
PRENOTERANNO
IL PRANZO
DI NOZZE,
REGALIAMO
UNA VACANZA
A PRAGA
IN HOTEL
A 4 STELLE
PER 4 GIORNI
E 3 NOTTI**



Via Lungomare Andrea Pazienza, 123 - San Menaio - Gargano
tel. 0884 968216 - fax 0884 968509
info@marechiaro.net - www.marechiaro.net



**Park Hotel
Villa Maria**
tel. 0884.968700
Via del Carbonaro
SAN MENAIO

Groupama
assicurazioni
Maria Teresa Mastromatteo
Corso Umberto, 73 tel. 0884.994076
Vico del Gargano

Il mercatino di Fuoriporta



Volontari Cercasi: l'Ass. Benefica Divina Carità cerca volontari tra giovani laureati/ndi in scienze della formazione e/o persone in grado di fornire sostegno scolastico in orario pomeridiano a bambini e ragazzi in condizioni di disagio. I corsi di sostegno si terranno presso i locali in uso all'associazione in via Monastero. Per adesioni e info 0884991742 - 327 7071552

Offresi per Lezioni di LINGUA INGLESE, ripetizioni scuola, preparazioni esami, conversazioni - bambini, ragazzi, adulti. Si eseguono anche traduzioni. Tel. 339.1231715

VENDESI macchina fotografica digitale Olimpus FE 290, batteria litio, 3 pollici 7.1 megapixel+scheda XD 2 giga originale. 328.9661570
VENDESI Yamaha YZF R125 ottime condizioni anno immatr. Aprile 2008 Km percorsi 5000. Tagliandi solo presso Concessionaria Yamaha. Prezzo € 2.900,00 Cel 331.3674806

VENDESI Ducati 996 rosso anno 2001 Km 11500 € 8.500. Cell 339.7221550

VENDESI avviata attività Scommesse Vico. info: 349.7637150

AFFITTASI o VENDESI appartamento ammobiliato in via Fontanelle n. 7 Cell 340.1835012

AFFITTASI zona centrale e tranquilla appartamento ben arredato con riscaldamento, tv e lavatrice (No affitto pluriennale). Telefono: 0884 994188 345 7017908

AFFITTASI appartamenti ammobiliati solo periodo invernale: 1) zona 167 mq 70 n. 4 posti letto; 2) Zona Convento mq 60 posti letto n. 4. Cell 380.4308690

AFFITTASI locali uso commerciale ristrutturati, messi a nuovo: 1) In Vico del Gargano via Domenico Maselli; 2) In San Menaio pre disposto per ristorante/pizzeria provvisto di tutti gli impianti e accessori arredamento (cucina, tavoli, forno, sedie, etc..) Cell 329.2597321

VENDESI nel Centro Storico di Vico n. 7 appartamenti restaurati e ammobiliati diversa metratura e n. 6 miniappartamenti(20-40 mq) da ristrutturare+showroom ristrutturato. Info: 347.7024574 - 320.5350958
VENDESI casa rurale località Montenero mq 50 con 1500 metri di terreno con alberi da frutto, acqua e corrente. Tel 345.9232459

VENDESI appartamenti indipendenti zona Carmine. Tel. 0884 994085 - 338 8206580 - 328 5398198

VENDESI casa rurale su 2 livelli, loc. Montenero - Canneto+2000mq terreno, vista mare, cel 339.7221550

VENDESI in via Luigi Sturzo civici 6 e 8 (traversa via Papa Giovanni XXIII) 2 locali (40 mq complessivi) comunicanti siti al piano terra con ingressi indipendenti, forniti di acqua e luce. Per informazioni tel. 338-8088234

VENDESI nel Centro Storico (50 m dal Vico del Bacio) via San Giuseppe, 3 appartamenti ristrutturati (1 app. 100 mq e 2 app. 40 mq cad.) con giardino e terrazzo vista mare. Vendesi anche casale. Cell 347.1338413 - 0881.685078 (ore pasti)

VENDESI attività commerciale - ambulante con camion-negozi. Cell 339.1594233

VENDESI terreno edificabile circa 4.000 mq Zona Carmine. Telefonare ore pasti al 334.1731728

VENDESI terreno 600 mq con piccolo deposito esistente in via del Palo (vicino via Martinelli). Per Info: 328.4490046 - 339.1063512 - 06.2309287

VENDESI terreno 13.000 metri a Vico del Gargano zona Mannarella con frutteto e uliveto, progetto rurale in corso. Tel. 06.39736009

VENDESI uliveto (200 piante di ulivo) in zona San Rocco Vasto con cassetta rurale e cisterna. Cell: 347.4708482

VENDESI appartamento in via Papa Giovanni XXIII n. 93 di mq 115 al 3° piano con riscaldamento autonomo e con garage di mq 45 comunicante con l'abitazione. N. t. 0 8 8 4 . 9 9 4 5 0 3 - 328.3271055

VENDESI in San Menaio via San Menna, 45 (strada corta per Vico dopo la prima salita) appartamento libero, indipendente, ristrutturato e arredato mq 60 con porta blindata, serramenti in alluminio, tripli vetri, cucina completa di stoviglie, frigorifero e lavatrice nuovi e tv satellitare, sala con camino, bagno camera, terrazzo con forno per pizze, 2 serbatoi riserva acqua 2000 lt, possibilità ricavo seconda camera. Roberto 388.1094398

VENDESI/AFFITTASI capannone zona artigianale Vico del Gargano mq 300 € 700,00 mensili - mq 500 € 1000,00 mensili. tel. 0884.993120 - 0884.993750

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884.991043 - 320.7292029



Via per la Foresta Umbra
VICO DEL GARGANO

La Guardiola

Fuoriporta gratis

Direttore Resp.: Michele Lauriola Redazione: Grazia d'Altilia, Valentino Piccolo, Grazia Vitillo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante, Michele Giglio, Enza Baldassarre

Fotoreporter: Felice Mastromatteo - Michele Parracino Internet: Flavia Sciotta

Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.02 stampa: Tipografia Lauriola

Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata i dati personali non saranno ceduti a terzi

La collaborazione è sempre gratuita - www.fuoriporta.info - articoli@fuoriporta.info

redazione: 0884.991075 - sms: 328.6738377 - C.I.T. IL 26.10.2010



*Ristrutturazioni interni ed esterni
*Pavimentazioni
*Piastrellature
*Rasature
Tutti i lavori edili

Zaffarano *Giuseppe*
artigiano muratore
infoline: 329.2597321

Merceria *di Cinzia Ciccomascolo*

Riparazioni sartoriali, creazioni e realizzazioni di corredini, annunci nascita, ecc.

Creiamo e personalizziamo i vostri capi anche professionali (camicie, gilet, tende e tovagliati) con ricami a macchina d'alta qualità.

Via A. de Gasperi, 23 - Vico del Gargano
Cinzia: 330.680251 - Paolo 349.7570634



*Esaudiamo i Tuoi desideri...
e il Viaggio di Nozze lo regaliamo noi!!!*

Hotel Valle Clavia

Park Hotel Valle Clavia
★★★★★
PESCHICI - Tel. 0884 963401
valleclavia@grupposaccia.it - www.grupposaccia.it

COLUMBUS
Gruppo Ventaglio

Hotel Valle Clavia

4



dalla prima pagina — di Grazia D'Altilia

Ma chi "fallisce", chi scrive o chi legge?!

5

Si può condividere o meno i contenuti delle sue parole. Rivedersi o più precisamente avvertire la bella sensazione di ritrovare nelle sue parole gli stessi propri identici punti di vista, la medesima visione di vita; o al contrario, identificarvi concetti esattamente opposti. D'altronde è risaputo che se non si accetta, si rifiuta e che tra l'accettare e il rifiutare s'interpongono mille altre sfumature.

Sicuramente Salvatore è consapevole che proponendo la sua visione di vita, va incontro a giudizi positivi quanto negativi. Eppure c'è. Continua a esserci. A testimoniare costanza di esserci, ma soprattutto a comprovare quanto il credere fermamente in certi principi di vita, qualunque essi siano, sia il motore per non demordere, tanto meno arrendersi.

Ogni qualvolta si ritrova il suo nome sotto un articolo, bisognerebbe cogliere questo particolare. Un particolare che segna la differenza. La differenza con il non esserci, il non credere e con la tendenza a "lasciar perdere".

Inutile, però, soffermarsi su tali discorsi. Tante e troppe parole sono già state scritte. Viene da dire "invano (?)...ma si preferisce aggiungere un punto interrogativo tra parentesi, piuttosto che sopprimere altri tipi di

conclusioni a contenuto più ottimista.

I commenti che si captano sono, però, e troppo spesso, libere interpretazioni degli articoli e delle lettere pubblicate, che incrementano pessimismo e anche scoraggiamento; libere nel senso che i soggetti di tali interpretazioni riescono a intravedere gli episodi di cronaca paesana, agganciandoli a un'unica parola letta all'interno di un contesto che diceva tutt'altro, per fare un esempio....Ma chi "fallisce", chi scrive o chi legge?! E al di là dello scrivere e del leggere, fallisce chi vorrebbe attivare sistemi per andare "oltre" o chi si riduce a cercare gli elementi per dire "Oh. Hai visto cosa Caio ha fatto a Sempronio?"

I commenti che si captano, poche volte, riguardano altre faccende. Eppure di questioni di un certo peso ne sono state presentate...ultima quella della ferrovia ad es.; argomento, che a non ricordare male, con l'insediamento anche di quest'ultima amministrazione, doveva essere affrontato a tamburo battente e che invece solo di tanto in tanto viene alla ribalta, come accaduto con il convegno del 10 settembre scorso.

A Vico, molto e a diversi livelli (popolare e

amministrativo) avviene di tanto in tanto, giusto per lasciare un ricordo di qualcosa che resta indefinito. Accenni per lo più. Un modo forse per zittire la coscienza e dirsi e dire che ci si è impegnati, che si è fatto la propria parte, dimenticando che la vera coscienza ha bisogno di ben altro. Sicuramente di seguire lo sviluppo di una intenzione. Per cui, utilizzando ancora l'esempio della ferrovia, nessun progetto, neppure teorico, si lega all'una o all'altra alternativa. E' possibile smentire tale affermazione?!....Cosa si potrebbe fare per migliorare i servizi e quindi economia e turismo se si decidesse di tenere la strada ferrata?! O cosa invece se si decidesse di eliminarla? Esistono idee chiare che pianificino un progetto in cui credere e da cui partire per poter forzare in un senso o nell'altro?! Non è forse tutto indefinito, mescolato a intenzioni altrettanto fluttuanti, slegate addirittura dalla nostra realtà costiera e territoriale come ha mostrato il paragone di una linea ferroviaria che diventa linea tram, (come accaduto in una zona della Spagna) come se le esigenze e le condizioni del nostro territorio fossero simili a tale zona spagnola?! Non esistono delle specificità e non è forse

indispensabile fondare su di esse progetti e interventi che riguardano la nostra terra, piuttosto che pensare di applicare ciò che altrove esiste solo perché in quel particolare luogo ha funzionato?! E chi dovrebbe avanzarle queste esigenze e sostenerle e difenderle?! Chi con il Gargano ha poco a che vedere? Noi che siamo garganici? Noi insieme a chi con il Gargano a poco a vedere?!

Dove sono i commenti degli operatori turistici, ad es.? Ci sono? E se ci sono, non restano forse isolati, individuali o persi nel credere poco a ciò che affermano, quando invece andrebbero raccolti a costituire un'idea da trasformare in concretezza? E i risultati degli incontri tra operatori turistici e amministratori sono stati almeno codificati in una visione concordata?! Ma ci sono stati incontri tesi in tale direttiva?!

Indubbiamente, commentare in una certa maniera è faticoso. Perché, in una certa maniera, significa non fermarsi alla casualità

estemporanea delle considerazioni; significa invece dare o almeno vedere un seguito.

Un seguito che Salvatore Vergura, con i suoi articoli, per ciò in cui crede, continua a sperare di vedere, altrimenti non proseguirebbe a insistere, ad esserci e a impegnarsi.

Un "seguito" che per ogni faccenda che si voglia affrontare dovrebbe esistere quale componente fondamentale, quale punto indispensabile in un percorso che si voglia sostenere. Ogni punto di partenza richiede un punto d'arrivo.

Anzi è proprio il punto d'arrivo che detta le condizioni del percorso da affrontare.

Eppure, per molti di noi vichesi, addetti ai lavori e non, un "seguito" è lontano anni luce.

I punti d'arrivo non ci si sforza neppure di vederli...si sfiorano punti di partenza, e sembra che sia più che sufficiente....magari, prima o poi, chissà quando, "altri" faranno il resto per noi.

nuova apertura

COLAZIONI:

Il buongiorno si vede dal mattino! E allora perché non cominciare con un gustoso cappuccino e un cornetto caldo? Anche un caffè cremoso è fondamentale e, come il "LA" che segna l'inizio della sinfonia, per noi chiamata giornata, non si può rischiare che non sia più che perfetto!

APERITIVI

Un momento di relax nell'arco della giornata è obbligatorio per tutti. Al Bar dell'Agip puoi trovare ciò che ti aiuterà a rilassarti per qualche minuto in compagnia del tuo partner o dei tuoi amici...



340.9776955

Area di Servizio AGIP - via per S. Menaio - VICO DEL GARGANO



LOTTO

BAR Ciccarello's

Finalmente è possibile pagare in tabaccheria anche i bollettini postali:

energia, GAS, telefonia, comuni, acquedotto, TV, enti previdenziali e bollettini postali vari.

Ricariche PayPal
Corso Umberto, 80
VICO DEL GARGANO

«Filosofia dell'intelligenza»

Un saggio sull'intelligenza curato dall'artigiano glaronese Ivo Schnyder

di Gian Marino Martinaglia

Diplomi, alti studi, tutto ciò di cui si vanta di s p o r r e q u a l e formazione specializzata la nostra società, garantiscono correttezza, onestà ed una intelligente condizione nelle professioni private così come nelle funzioni e cariche pubbliche? L'educazione e l'alta formazione accademica sono oggi garanzia di azione illuminata e di coerenza con un senso comune di giustizia?

O forse siamo al punto che la mole di studi e di esami, codificati in punteggi e crediti – secondo un significativo vocabolario dei tempi – siano ridotti ad un semplice sapere nozionistico, finalizzato a scopi meccanicamente acquisibili o magari acquistabili, quelli che intuiamo – ecco il vocabolo giusto – più venali e oggi generalizzati del profitto. Chi troppo studia, diceva l'inizio di un detto popolare... La scuola finisce per diventare il luogo in cui l'intelligenza umana si piega e si adatta, per dirla in sintonia coi tempi odierni, alle necessità del mercato, come l'istinto bestiale si adatta all'evoluzione delle condizioni di vita in balia degli eventi naturali e della lotta per la sopravvivenza delle

specie. Neodiplomati, «manager», architetti, giuristi, politici e la massa di addetti ad un sistema così libero da diventare cieco e stupido, lavorano a lacrime come formichine per il bene del mercato, convinti che tutto funziona così inevitabilmente. Preparano banali istruzioni senza le quali lo stupido consumatore non può acquistare e poi usare il prodotto. Confezionano norme di standardizzazione, codici, leggi convenzionali sempre più ingarbugliate che annichiliscono il buon senso. Affrontano il loro lavoro con un'intelligenza menomata, che si lascia guidare sempre più da forze inferiori, le quali distruggono l'amore per la verità necessario per lo sviluppo dell'intelligenza umana. Per permettere di uscire dal circolo vizioso in cui sembra essere condannata l'intelligenza umana, così incanalata in un percorso unilaterale, ci sono persone che lanciano iniziative come questa che risvegliano il cuore e la mente.

A meditare sul senso dell'intelligenza in modo profondo, con una vera tesi di laurea popolare dal titolo «Filosophia dell'intelligenza – nessun intelletto sano senza amore per la verità –

Bergrose Verlag», è giunto l'artigiano Ivo Schnyder dopo aver sperimentato sulla sua pelle, come capita a molte persone, l'ingiustizia, che nasce da altri burocrati, apparentemente in grado di comprendere ma irrimediabilmente accecati. Spesso si tratta infatti di persone con paraocchi, acquisiti insieme agli alti studi accademici, per cui basta loro la posizione nello studio o nella funzione per deciderne.

Esse mancano completamente di ogni amore per la verità e la loro intelligenza risulta menomata. Lunghi anni di riflessioni, alla ricerca del motivo di ingiustizie che spesso hanno un denominatore comune, hanno portato Ivo ad avvicinarsi allo Joga, al pensiero zen, a Goethe o a Rudolf Steiner, alla ricerca delle radici filosofiche che attraversano le culture del pensiero e del cuore. Ivo le ritrova nello spirito del cristianesimo più spontaneo, rivelato per esempio dalla sensibilità straordinaria di padre Pio.

Insieme alle pubblicazioni nasce il «Gruppo di lavoro essere umano e scuola superiore». Esso ha lo



Ivo Schnyder in visita alla redazione di Fuoriporta, con il direttore Michele Lauriola.



scopo di rimediare alla cecità, che Ivo descrive nel suo caso di artigiano, costretto a cambiare mestiere dopo un incidente militare non riconosciuto, fonte di una sua battaglia di principio condotta per decenni. Fortuna nella sfortuna, come egli dice, ciò gli ha permesso di aprire la sua intelligenza agli orizzonti della logica e dell'intuizione, che con una formazione unilaterale vengono invece repressi.

«L'intelletto sano: l'Io superiore, che è libero dall'egoismo e ha la capacità del pensare intuitivo (intelligenza del cuore) può essere raggiunto solo attraverso l'amore per la Verità e per ogni essere vivente.

Così scrive all'inizio del suo saggio Ivo Schnyder, ricordando anche le parole del filosofo tedesco Goethe: «Quello che come primo e come ultimo dal genio viene richiesto è l'amore per la Verità».

«La filosofia è l'arte più sublime, e la strada per arrivarci passa attraverso l'intelligenza

del cuore», questo è un po' il senso della ricerca con la quale Ivo tenta di descrivere e lasciar apprendere il pensare intuitivo.

Una formazione scolastica unilaterale può iniziare anche nelle scuole primarie, non lasciando spazio allo sviluppo di uno spirito critico individuale, ma continua poi nella formazione accademica chiudendo la via allo sviluppo di una intelligenza veramente completa. Gabbie visive ed emotive, che nel saggio di Ivo rappresentano forme inferiori di intelligenza, prendono il sopravvento.

Dal Gruppo di lavoro creato da Ivo, hanno tratto beneficio già diverse persone con formazione superiore. Il lato positivo di questa storia è senza dubbio quello di aver stimolato a riflettere, a riscoprire il significato di intelligenza e l'importanza della filosofia, oltre a capire quali danni possa causare la formazione scolastica ai giorni nostri.

robertoscardicchio

fotografo

certificazione
professionale



Una fotografia
è per sempre.



Lettere in redazione

Allarme rifiuti

Ho letto su Fuoriporta la nota dell'Assessore Michele Pupillo e l'ho apprezzato per la dettagliata informazione sullo stato dell'arte, ma non altrettanto per le proposte alla soluzione del problema.

Infatti nelle riunioni in cui si è discusso "della necessità di adottare tutte le iniziative possibili per aumentare la raccolta differenziata" e "della necessità di un sistema di compattazione dei rifiuti" non si è arrivati a nessuna conclusioni o almeno a delle proposte.

L'unica soluzione quantificata è quella, molto semplice, di aumentare del 35% la tassa rifiuti.

Allora tra le iniziative possibili per aumentare la raccolta differenziata Vi propongo di imitare chi fa meglio di noi. In molti Comuni oltre alla raccolta Vetro-Metallo, Carta, Plastica c'è anche quella dell'Umido. Nel cassonetto della plastica inoltre si mette tutta la plastica senza distinguo di forma, quindi sacchetti compresi.

La stessa cosa vale per il sistema di compattazione: vedere come lo fanno gli altri, conoscere il costo dell'investimento e i costi di gestione e calcolare i tempi di ammortamento per valutare la convenienza, anche nel caso si dovesse tornare alla discarica di Vieste.

Colgo l'occasione per informare l'Assessore che i due cassonetti dei rifiuti di Murgenere hanno l'apertura a pedale, igienica e pratica, che non funziona.

Renato Africano

Gentile direttore,

le scrivo per la prima volta per raccontare un fatto "strano" accaduto vicino casa. Abito in zona Carmine, e nel periodo estivo a causa della presenza di "grossi" topi mi sono rivolta più volte ai Vigili Urbani per far presente questa situazione.

Purtroppo non abbiamo visto mai nessuno addetto intervenire.

Nel mese di ottobre, alle 9 e 20 di mattina, sono uscita di casa per fare la spesa e subito dopo mi giunge una telefonata. Era mia figlia che mi comunicava la venuta dei Vigili Urbani a casa. Ho pensato subito al problema dei topi. Mi sono sbagliata. I Vigili sono subito accorsi perché qualcuno li ha chiamati lamentandosi del volume della radio, che mia figlia teneva in casa.

Concludo dicendo: la radio ha provocato un fastidio così forte pari alla tempestività d'intervento degli agenti.

I topi, invece, ballano e cantano anche senza musica.

Era solo uno sfogo. Perdonate la mia ironia.

(C.D.F) Lettera firmata

La mia opinione

LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA

La democrazia è in crisi perché c'è la crisi della rappresentanza. Negli ultimi tempi abbiamo assistito a vari scandali e all'occupazione da parte del potere e economico concentrata in poche mani di spazi rilevanti. L'annientamento di forze minoritarie per il monopolio televisivo spiega anche un certo consenso (non è difficile pensare come la manipolazione dell'informazione dia i suoi frutti all'ascesa del potente). Gli attacchi alla magistratura, il linguaggio spesso usato e il vittimismo per i processi generano consensi e approvazione per l'umanesimo insito in chi in quel momento non considera il grande divario economico (la disegualità personificata) e le leggi a personam presentate in questa legislatura, proprio chi mortifica la democrazia poi ne accresce il suo potere. Più che mancare gli oppositori manca nell'informazione la notizia delle loro esistenze. Ecco nei contesti in cui c'è bisogno di legalità succede che chi denuncia è visto come nemico perché turba lo status quo, l'apparente tranquillità che invece altro non è che copertura dell'enorme putridine sociale e degli interessi particolari. Di fronte allo strapotere delle

televisioni la manipolazione delle coscienze è determinante per pilotare il consenso. Ma ogni potere che non tenga conto della giustizia, della verità e dell'uguaglianza degli uomini nel rispetto della loro dignità ha anche la buona probabilità di essere abbattuto e questo non avviene se consideriamo la percentuale così alta di astensionismo e di partecipazione alla vita politica. C'è l'invito pressante dei vescovi della Chiesa cattolica dell'urgenza e necessario impegno dei credenti in politica. Probabilmente i vescovi non si rendono conto come nelle nostre (piccole) realtà vengono formate le liste elettorali. Alle promesse (non mantenute) dei candidati si abbinano i comportamenti ad elezione avvenuta ben lontani dal cercare il bene comune. Vecchie filosofie imperano ormai radicate per cui nulla di nuovo c'è sotto il sole mentre crescono antichi e nuovi problemi in una società che appare statica e si dimostra indifferente al cambiamento. Salvatore Vergura

Centro Spesa

SUPERMERCATO di Viale S. Pietro

Macelleria Salumeria Frutta e verdura

tel. 0884.994794

Vico del Gargano



NUOVA GESTIONE

Lo Suevo Osteria

info: 0884.991499

333.9814772 - 320.9347873

MATERIALE EDILE

IdroSanitari

TERMODRAULICA
FERRAMENTA
ARREDO BAGNO ARREDO

info: 0884.991989

Contrada Mannarelle Vico del Gargano



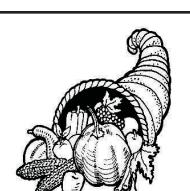
Mario Gervasio

Bottega del Pulito LAVASECCO ECOLOGICO

di Rosaria
Sabella



Via de Gasperi, 1/3
tel. 0884.993500
Vico del Gargano



Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

TABACCHERIA LORY

SELF SERVICE 24 H

Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax



di Libero Stefano Miglionico

Auto nuove ed usate
plurimarche

Via M.M. Solimene, 4 - VICO DEL GARGANO - FG
Tel./Fax 0884.991332 - P. Iva 03582940718

Ciao Michy,

Siamo noi, i tuoi cari amici, che cercano in qualche modo di esprimere su un foglio di carta, quanto tu per noi eri e sei importante. E' difficile dimenticare il tuo sguardo profondo, quegli occhioni grandi da cui emanavi sincerità e bontà. La vita ti è stata tolta subito, a soli 15 anni, quando proprio cominciavi a diventare un uomo. Tu già ti sentivi uomo, però sapevi integrarti con tutti, socializzavi con chiunque. Tutti invidiavano il tuo farti voler bene. Infilare il pallone nella porta era la tua passione, ma tu giocavi in difesa ed eri un muro, nessuno passava. Determinato, con grande grinta indescrivibile. Adesso guardiamo foto, video, che ci riportano a te. Ci sembra ancora impossibile, per quanto il tuo corpo non può più essere vicino a noi, la tua anima indugia qui e non ci lascerà mai soli. Eri, sei e sarai un grande Uomo Michy. Anche se la tua vita su questa terra è finita in modo così violento, noi siamo consapevoli che ne hai cominciata un'altra, forse o sicuramente migliore di questa. Sappi che il tuo ricordo rimarrà vivo in noi sempre.

TI VOGLIAMO BENE MICO.

Ciao amore mio,

sono la tua piccola, in breve voglio raccontare a tutti il tipo di ragazzo che eri, un ragazzo speciale, sempre con gli occhi pieni di gioia e poi quel tuo sorriso stupendo quando ridevi. Dio a volte è crudele, non è giusto che all'età di soli 15 anni una vita che stava illuminandosi pian piano si spegnesse così all'improvviso, facendo rimanere tutti senza fiato. Vorrei tanto capire perché Dio ci fa questo?! Quella sera avrei voluto essere io al tuo posto, o meglio ancora essere lì accanto a te e soffrire insieme. Appena ti vidi, sembrava che stessi dormendo e in mente mi sfuggiva il pensiero "speriamo che si svegli", ma non fu così. Vorrei tornare indietro e cambiare tutto, perché amore mio credimi "SENZA TE E' VERAMENTE COME UN BUIO SILENZIOSO DA CUI SARÀ MOLTO DIFFICILE USCIRNE", ma pian piano, sapendo che sei accanto a tutti quelli che ti hanno voluto bene, grazie a te, potremmo continuare ad andare avanti perché tu sei un esempio per tutti: ragazzi, bambini, adulti..SEI LA PERFEZIONE IN PERSONA. Per avere solo 15 anni e saper fare di tutto: torte, pizze ecc...che ogni tanto prendevi in giro tua mamma dicendole che tu le facevi migliori di le è davvero incredibile. Mi hai fatto tante di quelle sorprese, ora però me le fai in un altro modo venendomi in sogno, ma quando mi cantavi le canzoncine d'amore era il massimo e ora non riesco ad ascoltare nessuna canzone. Quando mi dicevi "ti amo piccola mia" vedeo i tuoi occhi illuminarsi di gioia e subito dopo i miei.. Ora i miei sono illuminati dal tuo dolce e infinito ricordo che non cancellerò mai.. Sono bastati solo 20 minuti per portarti via da me..ma io e te non ci siamo lasciati amore..siamo solo lontani e come dicevi tu "siamo come braccio di ferro e olivia che è una coppia che non morirà mai". Starò il più vicino possibile alla tua cara famiglia a cui voglio un bene dell'anima.. E ti ricorderò per tutto quello che hai fatto e che sei stato e sarai x me.. Stammi sempre vicino amore.. Sei diventato un angelo di Dio, ma già lo eri, però nessuno se ne era accorto. A presto amore mio ! TI AMO DA MORIRE MIO PRINCIPE

la tua piccola Lella.



Due lettere ed una bella foto per ricordare un giovanissimo ragazzo, scomparso tragicamente a soli 15 anni.

Le pubblichiamo nella speranza di far rivivere nei cuori di chi lo ha conosciuto ed amato, la purezza di un adolescente, le sue passioni e le sue speranze raccontate con semplicità e sincerità e con altrettanta purezza d'animo.

Michele era un ragazzo come tanti, un ragazzo volenteroso, un ottimo ragazzo.

Era soprattutto uno studente, un figlio, un discente della vita, la stessa che con il suo fato crudele ha voluto recidere il fiore più bello nel giardino della famiglia **Colafrancesco**, lasciando il papà Titino (vichese), grande lavoratore, la mamma, le sorelle, i suoi congiunti, nello sconforto e nel dolore. Che le parole e l'amore dei tanti amici, possano donare ai suoi cari, ricordi meno tristi, nella speranza di far rivivere nei luoghi della sua breve esistenza, l'immagine più bella del caro ed indimenticato Michele.

La redazione di Fuoriporta

OTTICA
VIDEO FOTO *Cotugno*

Controllo computerizzato della vista

Vastissima scelta - Consegne immediate
Stampe digitali su ogni supporto - Via G. Di Vagno, 37
Vico del Gargano - tel. 0884.991219





dalla prima pagina

L'opinione
di Valentino Piccolo

9
immensa sensazione di impotenza. Sembra assurdo, ma da noi diventa problematico e difficile perfino gestire una delle poche realtà rappresentata dal nuovo porto di Rodi! Troppe incongruenze gestionali si stanno infatti verificando! Sarebbe auspicabile, prima che si corra il rischio che diventi una cattedrale nel deserto, che chi ha giustamente voluto la nascita di questa meritoria opera a Rodi, intervenga opportunamente...

Ma torniamo al problema primario che affligge il Gargano e cioè alla difficoltà di percorrere il o agevolmente in tempi accettabili. Nell'ultimo Convegno tenutosi a Vico il mese scorso si sono ascoltati vari relatori con progetti e proposte varie, certamente interessanti, anche se non proprio tutte condivisibili. Ma poi, ci sarà un seguito? Intanto mentre si parla tanto dell'ampliamento dell'aeroporto "Gino Lisa" di Foggia, notizie recenti riportano che Bari e Brindisi si apprestano a d ampliare e ristrutturare i propri aeroporti a seguito di "lauti" finanziamenti e ... a Foggia? Solo pochi spiccioli! Quindi si parla di collegare il capoluogo con tutto lo sperone, anche a mezzo di elicotteri bus, ma non riusciamo, per ora, a far atterrare a Foggia idonei aerei, tali da incentivare e convogliare i grossi flussi turistici.

Mentre, le Ferrovie del Gargano, pur avendo attivato in agosto, un nuovo e positivo servizio di collegamento fra i paesi limitrofi al Porto di Rodi, non intende rinunciare a una parte di strada ferrata che ingombra e condiziona, in modo determinante, tutta la costa fra Rodi e Calenella.

Pur riconoscendo che la sua nascita, negli anni '30, di questa

importante via di comunicazione su rotaia (addirittura all'avanguardia per l'epoca), fu determinante nel consentire i primi timidi passi verso lo sviluppo di questo territorio, per natura poco accessibile, e quindi un po' fuori dal mondo e dalle principali vie di comunicazione. Oggi che il progresso ha drasticamente cambiato le nostre esigenze, questo mezzo di comunicazione (almeno per la parte che ci interessa) non è più al passo coi tempi ed è divenuto ora, così come è, stranamente, un ostacolo all'ulteriore sviluppo dei luoghi. Ora viene proposta l'idea, non ben definita, del treno-tram adducendo (con il supporto di esperti che comunque non vivono il territorio) esempi simili di positiva attuazione in altre realtà che hanno poco in comune con la nostra. Purtroppo, la naturale conformazione morfologica dei luoghi degradanti rapidamente sul mare, non consente molti spazi e, quelli che ci sono, sono così utilizzati male. Allora, perché tanta ostinazione nel perseverare su questa linea? Non si potrebbe pensare, ad esempio, di sostituire tale tratta, con un più snello e idoneo servizio navetta (sempre delle F.d.G.) a propulsione elettrica e quindi, sempre non inquinante, restituendo al territorio una maggiore vivibilità e visibilità? Perché non immaginare, un bel lungomare, S. Menaio-Rodi, con una bella pista ciclabile da allungare anche fino a Calenella? Perché non pensare alla realizzazione di un idoneo marciapiede da consentire tranquille passeggiate, senza il rischio di essere investiti per chi ha il coraggio, attualmente, di avventurarsi in tale impresa?

Perché non considerare una strada più idonea al traffico veicolare (ma a

velocità limitata) e senza quella teoria infinita di passaggi a livello, compreso quello di Rodi (utilizzando la sola fermata in zona Porto ed eliminando la vecchia stazione (che è solo pericolosa e di intralcio)?

Oltre tutto mi sembra alquanto paradossale ora, avere nello stesso luogo, due fermate distanti meno di 100 m. l'una dall'altra. Proviamo a immaginare poi il centro abitato di S. Menaio senza la ferrovia, cosa sarebbe! Con gli spazi riconquistati la sua vivibilità assumerebbe una valenza diversa e notevole.

Finalmente si riuscirebbe, fra l'altro, a percorrere a piedi, dalla Chiesa di S. Francesco a Valazzo, senza compiere virtuosismi atletici con il rischio della propria incolumità.

Per non parlare della attuale penuria di parcheggi a cui si potrebbe facilmente sopprimere e sicuramente, con gli opportuni ed efficienti mezzi pubblici sostitutivi, si riuscirebbe anche a scoraggiare il traffico veicolare privato.

A mio avviso, soluzioni facilmente attuabili e a costi limitati, ma a benefici illimitati. Ripeto che, con un maggiore impegno, si potrebbe veramente migliorare questo tratto di costa e, in abbinamento al porto di Rodi, si potrebbe attuare qualcosa di veramente interessante, a tutto beneficio del territorio e della qualità della vita in ogni stagione dell'anno.

Farebbe sicuramente la differenza. Non sembrano cose stravaganti o di difficile attuazione. Senza nulla togliere a nessuno, ma adeguare ai tempi e migliori e opportunamente nell'interesse di tutti. Ovviamente, in questo, la politica deve fare decisamente la sua parte.

Luca Loreto
artigiano muratore
ristrutturazioni interni, esterni
C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. 0884.991902
338.3552272
339.2349358



**Istituto
VIGILANZA
GARGANICA**
servizi di vigilanza generica
piantonamenti
radioallarme e video sorveglianza

Centrale operativa: Corso C. Battisti, 182 - Ischitella
Sede legale: via Angelillis, c.n. - Vico del Gargano
Tel. e fax 0884.995508 - 0882.475170
vigilanzagarganica@tiscali.it

Gargano Car Service



Convenzionata con le migliori compagnie assicuratrici

CARROZZERIA AUTO
di Francesco Del Conte & C.

NUOVA SEDE: CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0884.993387

Novità: ripristino fari opacizzati
Installazione **MASTER BLOCK**
BLOCCASTERZO CORAZZATO
BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO
AUTO DI CORTESIA VERNICIATURA A FORNO
Mimmo: 339.5623869 Francesco: 339.1391986

Costruzioni edili



**Michele
Angellicchio**
cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, forni tradizionali, caminetti
Via G. Scaramuzzo, 33 - Vico del Gargano (Fg)

La Giara **Antipasteria
Pizzeria**
ex Gambero

La Pizzeria "La Giara" arriva anche a casa!
dal martedì al venerdì dalle ore 19.00 alle ore 22.00

pizza a domicilio

E ancora per voi la tessera Conta Pizze.
Ogni dieci pizze pagate, 1 Margherita in omaggio!
Valida solo per le pizze consegnate a domicilio

Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: Lazzaro 338.3340433 - Antonella 334.2974753

Via M. Rostagno, 17
329.8979335
Vico del Gargano (Fg)



Ciack

**Noleggio
film DVD**



**Video
Ciack**

il cinema a casa tua

videoteca



L'angolo dei "perché?"

a cura del Maestro Gino Monaco

*Finalmente anche a Vico è stata creata una nuova area di parcheggio in piazza mercato. Perché è stata tolta l'originalità di questa piazza abbattendo di fatto quei muretti e marciapiedi originali per fare solo un semplice muro di sostegno nel perimetro della piazza!? Se l'intento era solo quello di riasfaltare la piazza bastava farlo mantenendo comunque l'originalità. A quanto pare snaturare il nostro paese è uno sport molto in voga. (Lazzaro)

*Perché nei giorni di lunedì e martedì pomeriggio in concomitanza con l'uscita degli studenti dal rientro pomeridiano presso l'Istituto comprensivo M. Manicone, non si assicura la presenza di un vigile a regolare il traffico visto che spesso si creano situazioni di pericolo? Dobbiamo aspettare che accada l'irreparabile? (Lazzaro)

In occasione della presa di Possesso del nuovo parroco Fra Matteo Ciavarella, nella Parrocchia di Sant'Antonio da Padova in San Menaio, il **31 ottobre 2010** alle ore 10,30 nella Chiesa di San Francesco durante la Celebrazione dell'Eucaristia, sono invitati tutti i Parrocchiani di San Menaio per accogliere la venuta del nostro Venerato Pastore: **Mons. Michele Castoro** che presiederà l'Eucaristia.

LONGEVITA' VICHESE

Nel novero dei cittadini vichesi che hanno felicemente superato i cento anni di età, pubblicato il mese scorso, aggiungiamo anche la signora **Ester Virginia Mancini** (zia dell'insegnante Franca Pepe di Ischitella), prossima ai suoi 102 anni (01/02/1909). Anche alla simpatica



Ester formuliamo gli auguri di tutta la redazione per festeggiare ancora tante "primavere".

Ferrante Elettrodomestici

di Pasquale Di Coccia

Tv*hifi*frigoriferi*lavatrici*stufe

via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621



Pupillo biancheria

Biancheria da corredo Intimo e pigiameria
Uomo - donna - bambini

Merceria
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati - Giochi Chicco

NUOVI ARRIVI

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi, Cagi, Perofil, Raggio, Alba, Fila Maristella, Sis Omsa, Cotonella, Prima Classe A. Martini, Trussardi, Gabel, Somma, Caleffi, Pier Cardin. Batteria da cucina piatti, bicchieri e posate Pier Cardin.

Piumoni e pigiami invernali

In breve...

A conclusione di brillanti studi, con il massimo dei voti ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza il **neo dottore Mario de Rossi**.

"Le investigazioni scientifiche sulla scena del crimine" è il titolo della sua tesi con prefazione del Generale L. Garofalo.

Zia Liliana gli augura una lunga carriera ricca di gratificazioni e successi.

Fiocco rosa in casa Giglio!!! Il **22 ottobre 2010** è nata **Maria Chiara**, primogenita dell'arch. **Michele Giglio** e dell'ins. **Daniela Matano**, per la gioia di mamma e papà insieme a nonni e zii.

Al nostro instancabile collaboratore, un grande ed affettuoso abbraccio con infiniti auguri, dal direttore e da tutta la redazione.

Si è conclusa nel migliore dei modi la seconda edizione del Trofeo Kitesport Sunset Kite Race, la gara amatoriale organizzata il 2 ed il 3 ottobre, a San Menaio, dall'associazione sportiva dilettantistica "Un mare di sport" di Ancona, con il patrocinio del Comune di Vico del Gargano ed il sostegno di più di 15 sponsor locali.

Chi sale?

La Festa dei MORTI

La tradizione di Halloween (dolcetto scherzetto) non è stata importata dall'America, bensì in Italia è sempre esistita. La versione nostrana è così raccontata:

i defunti la notte del 2 novembre escono in libertà per far ritorno a malincuore la sera dell'Epifania. I bimbi, il giorno precedente per procurare i viveri ai cari defunti fanno la questua porta a porta e accendono i ceri nelle strade e sulle finestre per illuminare il loro cammino, utilizzando le zucche vuote bucate per salvare la fiammella dal vento. I cari morti attraverso i camini fanno scendere la calzetta piena di ricchi doni per i bimbi buoni per quelli cattivi, ceneri e carbone.

La notte dell'Epifania, la più vecchia dei defunti definita (befana) con in mano la scopa, raduna i morti per accompagnarli in fretta ai loro cimiteri incaricandosi di consegnare personalmente la calzetta.

La festa dei morti (2 novembre) serve per rinnovare il ricordo dei cari scomparsi e trasmetterlo ai più piccini, mentre la tradizione della calzetta varia a secondo le località.

*I morti non gradiscono pianti
lamenti cuori affranti
da mattina a sera
si nutrono di sola preghiera
ricordando l'espressione
dei loro volti
partecipano alla nostra vita
come una volta.*

Antonio Monte

Chi scende?

Prime piogge abbondanti e primi disagi per i cittadini.

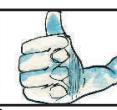
1) Ci segnalano da via S. Giuseppe, che la mancanza di caditoie per l'acqua piovana, provoca durante le giornate di forte piovosità, l'impercorribilità delle strade. Infatti i pedoni faticano non poco a spostarsi.

2) Ritorna la noiosa e fastidiosa nonché pericolosa questione del parcheggio lungo la strada adiacente il Liceo Classico Virgilio.

Ubicato fuori paese, il plesso scolastico durante le giornate di pioggia diventa praticamente inaccessibile a piedi, mentre le auto sostano in maniera selvaggia lungo tutta la tratta.

Morale: si aspettano interventi della Provincia mentre le soluzioni potrebbero essere alla portata di volenterosi amministratori locali.

Ci risulta che i progetti sono stati anche discussi ed esaminati.



10

Tecnoimpianti

ASSISTENZA TECNICA VICO DEL GARGANO

IDRAULICA - GAS

RISCALDAMENTO CONDIZIONATORI

MICHELE 338.8960216

FELICE 338.2170374





Opinioni a...confronto

11

Da una approfondita osservazione dei colleghi automobilisti, si evince che per tanti di noi i sostegni per la segnaletica stradale altro non sono che un complemento di arredo urbano; gli scivoli adibiti alle carrozzine per i diversamente abili sono rampe di salita sui marciapiedi, le strisce pedonali sono uno sfondo al manto stradale per spezzare le tonalità del nero catrame delle nostre strade e i marciapiedi (parte della strada riservata ai pedoni normalmente rialzata rispetto al piano stradale) regolarmente adibiti a parcheggio. I pedoni sono costretti regolarmente a camminare sulla strada con tutti i rischi che ne derivano? E dulcis in fundo, ultima chicca in ordine di arredo urbano, i famosi dissuasori di parcheggio (tubi a forma di "U" rovesciata), disseminati un maniera barbarica in prossimità di alcuni incroci. Oltre all'interpretazione tutta personale di quanto sopra descritto e in barba al rispetto del codice della strada, la categoria degli automobilisti ha fatto proprio il concetto di uso della sede stradale, arrivando al punto di diventare padrone della stessa. Uno dei famosi escamotage è l'uso improprio delle ormai famose **quattro frecce accese**, (**Segnalazione luminosa di pericolo**) per salire sul marciapiede oppure con la famosa alzata di mano e sollevamento del **dito INDICE** per ottenere il classico attimo di attesa; e nel caso in cui si fa notare l'intralcio alla circolazione ecco che scatta la frase detta con mezzo sorriso : "*Ma dai non vedi che ci passi e poi non le hai viste le quattro frecce accese!*"! Già.....le quattro frecce. Chi ha detto che le segnalazioni luminose di pericolo o l'uso delle quattro frecce che dir si voglia vanno usate in situazioni di emergenza? Chi ha deciso di regolamentare la sosta o la fermata dei veicoli attraverso dei cartelli ben specifici? Chi ha detto che le strisce pedonali sono una parte di carreggiata riservata ai pedoni? Chi ha deciso che bisogna usare l'indicatore di direzione, questo sconosciuto, per segnalare l'intenzione di svolta!? Il cittadino guidatore ne dispone a suo uso e piacimento, si ferma in prossimità di un incrocio o di un divieto di sosta o strisce pedonali, o sale sul marciapiede o nelle immediate vicinanze di un bar (in piena sede stradale ostruendo il traffico), dove consumare la sua bevanda preferita e lascia il suo bel mezzo di locomozione in bella mostra non curante degli altri suoi simili e sicuro di sé poiché consapevole del fatto che ACCENDENDO LE QUATTRO FRECCE, nessuno gli potrà contestare niente... Sarà proprio così? Eppure non credo che sia difficile iniziare ad usare un minimo di senso civico e rispetto verso gli altri e dove non ci si arriva con il rispetto spontaneo delle regole si deve intervenire facendole rispettare. Ora spengo le quattro frecce, accendo l'indicatore di direzione e vado a fermarmi in apposita area adibita a parcheggio.

Lazzaro Ferrante



II Edizione Mostra Presepi 2010

Dopo il grande successo dell'edizione 2009, che ha visto assegnare i primi 4 posti a presepi originali e significativi: Giovanna Della Vella (primo premio), Maria Pennuti (secondo premio), Raffaele Pagano (terzo premio), Francesco Angelicchio (menzione speciale), l'Associazione Santa Maria Pura con la collaborazione del Comune di Vico del Gargano e del Rotary Club Gargano indice la Seconda Mostra Presepi 2010.

La piccola chiesetta di Santa Maria Pura si conferma la cornice perfetta per far rivivere la natività mettendo a frutto la propria fantasia con qualunque tipo di materiale e secondo il gusto e l'estro artistico propri; grande momento di aggregazione sociale che vede coinvolti, oltre ai privati, anche gli Istituti Scolastici, le Chiese e le Associazioni sociali del territorio, tutti invitati personalmente dall'associazione stessa a prendere parte all'evento.

Le adesioni sono aperte dal 3 novembre al 10 dicembre e la mostra sarà allestita presso la Chiesa dal **19 dicembre 2010 fino al 6 gennaio 2011**, la premiazione avverrà il **2 febbraio 2011**, giorno della Candelora.

Anche quest'anno ai primi tre classificati andranno premi in denaro e attestati di partecipazione per i privati, le Associazioni e gli Istituti Scolastici, al presepe più bello allestito in una delle Chiese partecipanti sarà assegnato il Premio in Memoria di Antonio Sammaciccio indetto dal Comune di Vico del Gargano che consiste in una targa ricordo e di un versamento in denaro a favore dell'AISM.

Il bando completo e la scheda di adesione sono disponibili sul sito www.santamariapura.it, per ulteriori informazioni: 339.6687419 – 347.7024574.

Flavia Sciotta - Associazione Santa Maria Pura

D'Amato infissi

di Carlantonio D'Amato



- * Lavorazione ferro e alluminio
- * Legno-alluminio - * Pvc
- * Acciaio inox
- * Carpenteria in ferro

Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453
VICO DEL GARGANO

Al Quadrifoglio

di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



Galullo

di Antonietta Lauriola

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

Oreficeria Argenteria - Orologi

COPPOLECCIA

Un nuovo negozio, dove qualità, competenza e prezzi sono la nostra forza!
Via S. Filippo Neri, 6/b - 0884.993605

Vico del Gargano

OROLOGI

Bomboniere



Dental Team

Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 Vico del Gargano (Fg)
Si riceve per appuntamento

tel. 0884:09.80.26

www.dentalteamgroup.it



Paposcia Club

Via Papa Giovanni
Vico del Gargano

Pizzeria DINNER

368.3084337 - 348.4032806

Verso l'Accademia dei Liceali

Dopo il successo del Simposio dei Liceali del Virgilio "Verso l'Accademia" del 12 Agosto 2010, tenutosi all'Auditorium comunale di Vico del Gargano, ti chiediamo un ulteriore impegno per riempire di contenuti l'iniziativa, con "idee forti" per il nostro territorio, come è emerso dagli interventi al Convegno.

Alcuni temi emersi dagli interventi nell'incontro del 12 Agosto:

AMBIENTE: il Paesaggio come valore, la Biodiversità come necessità; **AGRICOLTURA** come risorsa economica essenziale, che ha disegnato il nostro territorio, da sostenere con forza ("Oasi agrumaria", "Uliveti secolari", prodotti tipici)

ALIMENTAZIONE: qualità e sicurezza alimentare. Valore nutrizionale della Dieta mediterranea con l'utilizzo dei prodotti locali. Educazione alimentare e prevenzione delle malattie degenerative. Prevenzione dell'obesità in età scolare.

TURISMO: accoglienza e qualità. Diversificazione dell'offerta turistica: non solo balneare, con una forte connotazione culturale (naturalistico, rurale, religioso). Marketing per coniugare agricoltura e turismo.

PATRIMONIO CULTURALE E STORICO: tutela e valorizzazione delle zone archeologiche (Monte Tabor e Monte Pucci), del Centro Storico, delle tradizioni religiose, ecc.

Recentemente a Vico del Gargano dal 12 al 17 settembre 2010 si è tenuto un Workshop su "Sustainable protection of fruit crops in the Mediterranean area", organizzato dalle Università di Foggia e del Molise, che ha visto la partecipazione di studiosi a livello internazionale, dagli USA al Brasile, dalla Svezia alla Giordania.

Non è questo che avevamo auspicato il 12 agosto fra gli obiettivi dell'Accademia?

Per avviare la costituzione dell'Accademia dei Liceali in modo condiviso e per consentire a tutti di partecipare, si è pensato ad un incontro da tenere nel periodo natalizio, per:

- 1.Approvazione dello Statuto
- 2.Elezione degli Organi dell'Accademia
- 3.Programmazione delle iniziative dell'Accademia per il 2011.

In attesa di vostre proposte. A presto.

Biscotti Nello
D'Altilia Mario Rocco



La Dolce Vita
presenta

Halloween party

ospite d'onore

GIORGIO

direttamente dal Gf10

Domenica
31
ottobre
dalle ore 22.30

Serata animata da D.J. resident - Music commerciale - revival - '70 - '80 - '90

movida vichese

piazza san domenico vico del gargano (foggia)
info e prenotazioni privé: 347.3575802 - 340.6765237 - Mario: 345.2593533

a Vico del Gargano

MOBILI D'ARTE Angelicchio

ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI

Riv. piccoli elettrodomestici e **GAS**

Via Risorgimento, 42 - **0884.994106**



centro dentale dentistar
di Damiano Draicchio

via Filippo Turati, 1/3
Vico del Gargano
www.dentistar.it
drada@tiscali.it
0884.991966
328.5827836

Magic point
di Maria Anna Tusino Ischitella

CORSO C. BATTISTI (vicino l'Edificio Scolastico)

cancelleria - articoli da regalo - edicola..
e tanti libri per tutti



BLU BAR
ex Minibar
Via G. Di Vagno
Aperitivi e stuzzichini
di Sergio Marcantonio


Calzature
da Elisabetta

Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)


impiantistica
Carmine Pupillo e Michele Giglio s.n.c.

.Impianti idraulici .Riscaldamento .Gas .Irrigazione

Via Risorgimento, 23 - Vico del Gargano (Fg)
tel. e fax 0884.355165
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele


artigiano muratore
Giuseppe MANICONE

lavori per ogni esigenza
ristrutturazioni accurate
Franco: 328.8080134
Giuseppe: 328.0561394